



Decreto Dirigenziale n. 112 del 26/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS.VO 152/2006 ART. 208 - DINIEGO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, DA UBICARE IN CARINARO (CE), PROPOSTO DALLA DITTA ENZO SRL CON SEDE LEGALE IN CARINARO (CE) - TRAVERSA DI VIA CONSORTILE SNC, ZONA ASI - P. IVA 05587341214.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. detta le "Norme in materia ambientale";
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208 stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- l'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. prevede che la Pubblica Amministrazione, anche quando ravvisa la manifesta improcedibilità, ha il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo;
- la ditta ENZO SRL, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 276154 - P.IVA 05587341214, legalmente rappresentata dal Sig. Bronzino Vincenzo, nato a Napoli il 08/05/1988 e residente in San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla via Marchese Cianciulli n. 9, C.F. BRN VCN 88E08 F839X, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0749646 del 30/10/2013, volta ad ottenere l'approvazione del progetto e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, all'esercizio di un nuovo impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti tessili non pericolosi, da ubicare in Carinaro (CE), traversa di via Consortile snc, zona ASI.

Considerato che

- nella seduta conclusiva di Conferenza di Servizi (CdS), tenutasi il 15 settembre 2014 presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, di cui al verbale acquisito al prot. n. 0606902 del 15/09/2014, la Presidente, preliminarmente:
 1. ha comunicato alla CdS che la ditta è sottoposta alla verifica antimafia, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e che, pertanto, con nota prot. n. 0878445 del 20/12/2013 è stata richiesta la precitata attestazione alla Prefettura di Caserta;
 2. ha informato la CdS che la Prefettura di Caserta con nota, prot. n. 0038792 del 25/07/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0524541 del 28/07/2014, ha rilasciato l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, nella quale si informa che "nei confronti della società ENZO srl con sede in Carinaro (CE) e di Bronzino Vincenzo nato l'8.5.1988 a Napoli (amministratore unico), allo stato degli accertamenti, sussistono le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6, del D. Lgs. 159/2011";
- nella medesima seduta del 15 settembre 2014, la CdS, nel prendere atto del provvedimento di interdittiva antimafia, ha espresso all'unanimità parere negativo alla prosecuzione del procedimento di autorizzazione;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0609784 del 16/09/2014, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90, ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento di diniego all'autorizzazione, così come stabilito in Conferenza di Servizi, nella quale ha partecipato il tecnico delegato della ditta.

Ritenuto che, sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi, si debba procedere al diniego dell'approvazione del progetto, proposto dalla ditta ENZO SRL.

Visti

- la Legge 241/1990 ss.mm.ii.
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la DGR n.612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n.478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n.427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n.488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 15 settembre 2014, riconvocata ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 ss.mm.ii., nonché della formale dichiarazione della Dirigente resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 del DPR n. 62/2013

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **Ritenere** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. **Prendere Atto** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 15 settembre 2014, di cui al verbale assunto al protocollo regionale in pari data al n.0606902, uniformandosi ad esse.
3. **Negare, così come nega**, ai sensi dell'art. 208, comma 8, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio di un nuovo impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti tessili non pericolosi, da ubicare in Carinaro (CE), traversa di via Consortile snc, zona ASI, proposto dalla ditta ENZO SRL, P.IVA 05587341214, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 276154, legalmente rappresentata dal Sig. Bronzino Vincenzo, nato a Napoli il 08/05/1988 e residente in San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla via Marchese Cianciulli n. 9, C.F. BRN VCN 88E08 F839X, a causa di un'interdittiva antimafia emessa dalla Prefettura di Caserta e trasmessa alla scrivente UOD con nota, prot. n. 0038792 del 25/07/2014, ed acquisita al protocollo regionale n. 0524541 del 28/07/2014.
4. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta ENZO s.r.l.
5. **Inoltre** copia del presente atto a: Sindaco del Comune di Carinaro (CE), ASL/CE Ambito 06, Distretto 18, UOPC di Gricignano di Aversa (CE), Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Consorzio ASI, nonché alla Prefettura di Caserta, per opportuna conoscenza;

6. **Inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
7. **Inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dr.ssa Norma Naim